

## SCHEDA



### CD - CODICI

**TSK - Tipo Scheda** OA

**LIR - Livello ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 09

**NCTN - Numero catalogo**

<b>generale</b>	00284409
<b>ESC - Ente schedatore</b>	L. 41/1986
<b>ECP - Ente competente</b>	S128
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>ROZ - Altre relazioni</b>	0900070593
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	peduccio
<b>OGTV - Identificazione</b>	serie
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	4
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	ospedale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Spedale degli Innocenti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Spedale e Chiesa degli Innocenti
<b>LDCU - Indirizzo</b>	p.zza SS. Annunziata, 10
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terreno, segreteria dei convegni (sala dell'udienza)
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1437
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1437
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Nanni di Donato

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1430-1438
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001643
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Betto d' Antonio
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Arte di Por Santa Maria
<b>CMMD - Data</b>	1436 ca.
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra serena/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	50
<b>MISL - Larghezza</b>	20
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1966/ 1970
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ai Monumenti di Firenze
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Stato italiano
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Stato Canadese
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Cassa di Risparmio di Firenze
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Corpo triangolare, sezione del corpo trapezoidale, sezione di abaco. Decorazioni: volute, foglie di acanto, modanature.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Questo peduccio è la versione angolare del peduccio presente in vari ambienti dell'ospedale (androne tra portico e chiostro degli uomini, androne tra chiostro degli uomini e giardino, sala delle udienze, ora segreteria dei convegni, e sala del camarlingo, ora portineria) che presenta come unica variante il motivo decorativo centrale, dove talvolta sono presenti una sorta di bocciolo di fiore o più tipi di palmette stilizzate. La datazione precoce proposta dal Morolli per i peducci di faccia, e quindi anche per la versione angolare, alla prima metà del terzo decennio del Quattrocento e l'avvicinamento a un maestro di stretta dipendenza brunelleschiana, quale era a quel tempo Betto d'Antonio, non mi pare convincente trattandosi di un elemento estraneo al linguaggio architettonico del Brunelleschi, sempre indirizzato verso l'utilizzo degli ordini classici, ed in particolare del corinzio, e di elementi decorativi perfettamente uguali, e non variati come questi peducci dell'ospedale, caratterizzati da una 'varietas' estranea alla poetica dell'architetto. Morolli datava intorno al 1423

**NSC - Notizie storico-critiche**

tutta la serie dei peducci dell'ospedale in base alla documentazione che ricordava proprio intorno a quell'anno l'inizio della costruzione delle due salette ai lati dell'androne d'ingresso e la consegna delle due piccole porte da parte del Marochio (NCT P14551); Morolli riteneva dunque di quegli anni anche la copertura dei due vani e quindi i peducci delle due salette e dell'androne d'ingresso; notando poi la similitudine tipologica di questi peducci con quelli del secondo androne dell'ospedale lo studioso riteneva anche quest'ultimi eseguiti contemporaneamente. Tuttavia l'androne che mette in comunicazione il chiostro con il giardino venne alzato solo nel decennio successivo quando venne realizzata la nuova ala dell'ospedale da destinarsi alle donne ed estranea al progetto originale del Brunelleschi. I peducci del secondo androne, di conseguenza, dovrebbero risalire al quarto decennio del secolo come pure quelli dei vani addossati al portico dell'ospedale. Una conferma sembra giungere da un documento reso noto da Mendes Atanasio e da Dallai dove risulta che le due "camerette" iniziate nel 1426 furono coperte solo nel 1437 quando è documentato l'acquisto di le gname per i solai. Un'ulteriore conferma di quanto si è sostenuto viene da un documento dello stesso anno dove è ricordato il pagamento allo scalpellino Nanni di Donato per "dieci peducci di faccia" e per "peducci di chanto" per la "volta sopra l'entrata de la volta del martello" già forniti nel 1436, da riferire quasi certamente ai dieci peducci di faccia e ai quattro angolari del secondo androne dell'ospedale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Ordine Spedale degli Innocenti

**CDGI - Indirizzo**

p.zza SS. Annunziata, 19- 50122 Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex art. 15 n. 12451

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

Mendes Atanasio/ Dallai

**FNTT - Denominazione**

Libro delle Muraglie segnato D

**FNTD - Data**

1437

**FNTF - Foglio/Carta**

c. 104

**FNTN - Nome archivio**

FI/ Archivio dello Spedale degli Innocenti

**FNTS - Posizione**

s.VII, n. 3

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

Morozzi/ Piccini

**FNTT - Denominazione**

Libro delle Muraglie segnato D

<b>FNTD - Data</b>	1437
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 114
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio dello Spedale degli Innocenti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.VII, n. 3
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mendes Atanasio M. C./ Dallati G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009530
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 89, 103
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Restauro Spedale
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007451
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Morolli G./ Borsi F./ Quinterio F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00010421
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.147-148
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 272
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Rensi A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caccialupi E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caccialupi E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)